



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE

per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna

Sede Centrale di Roma

* * * * *

N. di Prot. – **706** All.....

Roma,
Via Monzambano, 10 – 00185 Roma
Tel. 06492352834 – Fax 06492352709
Email cert: oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

Al Presidente della Regione Lazio
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 Roma

Al Sindaco Metropolitano
Via IV Novembre, 119/A
00163 Roma

Al Sindaco di Roma Capitale
Piazza del Campidoglio, 1
00186 Roma

Al Ministero della Cultura
Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e
Paesaggio di Roma
Piazza dei Cinquecento, 67
00185 Roma
PEC: ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it

Alla Regione Lazio
Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la
Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica
Area Urbanistica, Copianificazione,
Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città
Metropolitana
Via di Campo Romano, 65
00173 Roma
PEC: copian_romacapitale@regione.lazio.legalmail.it

Alla Città Metropolitana di Roma Capitale
Dipartimento IV – Pianificazione, sviluppo e
governo del territorio
Servizio 1 – Urbanistica e attuazione PTMG
Via Giorgio Ribotta, 41/43
00144 Roma
PEC: pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it

A Roma Capitale
Dipartimento Programmazione e Attuazione
Urbanistica
Direzione Pianificazione Generale
Servizio Coordinamento Tecnico PRG –
Valorizzazione delle Aree Pubbliche e di Interesse
Pubblico – Compensazioni Urbanistiche
Via del Turismo, 30
00144 Roma
PEC: protocollo.urbanistica@pec.comune.roma.it



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



All' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale
Settore Roma Capitale e Sub-Distrettuale Lazio
Via Monzambano, 10
00185 Roma
PEC: protocollo@pec.autoritadistrettoac.it

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Comando Provinciale Vigili del Fuoco Roma
Via Genova, 3/A
00184 Roma
PEC: com.roma@cert.vigilfuoco.it

A ASL ROMA 2 – UOC Servizio Interzonale Progetti, Abitabilità, e Acque Potabili
Via del Casale De Merode, 8
00147 Roma
PEC: paap@pec.aslroma2.it

All' Agenzia del Demanio
Direzione Roma Capitale
Via Piacenza 3
00184 Roma
PEC: dr_romacapitale@pce.agenziademanio.it

Ad ACEA ATO 2 S.p.A.
Area Idrica
Piazzale Ostiense, 2
00154 Roma
PEC: acea.ato2@pec.aceaspa.it

Ad Areti S.p.A.
Direzione Operazioni
Ingegneria e Sviluppo Smart Grid
Piano Regolatore Elettrico – Progettazione MT
Piazzale Ostiense, 2
00154 Roma
PEC: aret@pec.aret.it

A SNAM Rete Gas S.p.A.
Distretto Centro Occidentale
Viale Libano, 74
00144 Roma
PEC: centroguidonia@pec.snam.it

A TELECOM ITALIA S.p.A.
Corso di Italia, 41
00198 Roma
PEC: aoa.ce.focalpoint@pec.telecomitalia.it

A ITALGAS S.p.A.
Via del Commercio, 9/11
00154 Roma
PEC: romaurbe@pec.italgasreti.it



e, p.c., all' Amministrazione proponente
Sport e Salute S.p.A.
L.go Lauro de Bosis, 15
00135 Roma
PEC: ingegneria@cert.sportesalute.eu

OGGETTO: C.d.S n. 706 – Parco del Foro Italico - Stadio dei Marmi. Progetto di rifunzionalizzazione e restauro

Amministrazione Proponente: Sport e Salute S.p.A.

PREMESSO CHE:

Con nota pervenuta con prot. n. 12523 del 04/04/2023, l'Amministrazione proponente ha richiesto a questo Provveditorato di attivare le procedure di cui al DPR 383/1994 e s.m.i. e di indire una Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/90, per l'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, resi da diverse amministrazioni, per i lavori di cui all'oggetto previo accertamento di conformità con le prescrizioni urbanistiche ed edilizie ai sensi del d.P.R. 18 aprile 1994, n. 383.

Con la medesima nota l'Amministrazione ha inoltrato gli elaborati progettuali sottoscritti digitalmente, relativi alla procedura in parola.

In ragione di quanto sopra premesso si rileva che le attività connesse al procedimento in argomento, secondo quanto si evince dalle relazioni in atti, possono sintetizzarsi come di seguito:

1. PREMESSA

Gli interventi previsti di riqualificazione dello Stadio dei Marmi, nel Parco del Foro Italico di Roma, consistono in:

- *Riqualificazione delle gallerie sotto tribuna con la realizzazione di spogliatoi destinati all'atletica e all'attività libera*
- *Ottimizzazione degli spazi interni con la realizzazione di un museo intitolato al campione olimpico Pietro Mennea*
- *Proposta di colorazione del nuovo manto della pista di atletica*
- *Progetto del nuovo impianto di illuminazione*
- *Sistemazione degli spazi esterni*

Molti di questi interventi si rendono necessari per adeguare l'impianto (area sportiva e locali di supporto) agli standard richiesti per gli Europei di Atletica - Roma 2024, che si terranno a Giugno del 2024.

Il Campionato Europeo coinvolgerà principalmente lo Stadio Olimpico, quale sede ufficiale delle Competizioni, mentre lo Stadio dei Marmi sarà la "Main Warm-up Area".

La Federazione Internazionale ha previsto un finanziamento per il rinnovamento degli impianti sportivi sopra menzionati, in vista di un adeguamento alle normative internazionali più recenti.

2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE, PAESISTICO E URBANISTICO

Lo Stadio dei Marmi rientra nel complesso del Foro Italico che risulta classificato come Vincolo monumentale diretto di cui al Decreto del 31 gennaio 1989 (Legge 1089/39, D.Lgs. 42/2004).

PIANO REGOLATORE GENERALE

Sistemi e Regole

L'impianto ricade nel Sistema Insediativo della Città Storica – Edifici e complessi speciali – Capisaldi architettonici e urbani C1 e Spazi aperti.





Sistemi e Regole

Sistema insediativo	
CITTÀ STORICA	
	Tessuti vedi tavole 1:5.000
	T5 Espansione otto-novecentesca a lottizzazione edilizia puntiforme
	T6 Espansione novecentesca a fronti continue
	T7 Espansione novecentesca a lottizzazione edilizia puntiforme
	T8 Espansione novecentesca a impianto moderno e unitario
	T10 Nuclei storici isolati
Edifici e complessi speciali	
	Centro archeologico monumentale
	Capisaldi architettonici e urbani
	Ville storiche
	Grandi attrezzature e impianti post-unitari
	Edifici speciali isolati di interesse storico-architettonico e monumentale
	Spazi aperti vedi tavole 1:5.000
	Spazi verdi privati di valore storico-morfologico-ambientale

Si intendono per **Edifici e complessi speciali della Città storica** i complessi archeologico-monumentali e gli edifici speciali singoli e aggregati, comprensivi degli spazi aperti di pertinenza e di quelli pubblici ad essi connessi in un rapporto di inscindibile unità, che assumono o possono assumere nella struttura urbana una notevole rilevanza urbanistica, morfologica, simbolica e funzionale.

Sono **Capisaldi architettonici e urbani** (C1 – art. 38 NTA) gli edifici e i complessi speciali di rilevante pregio architettonico che hanno conformato e conformano la struttura urbana e le sue gerarchie monumentali in esito alla realizzazione di precise intenzionalità progettuali, caratterizzati da un rapporto complesso e inscindibile, di carattere architettonico e urbano, tra il singolo edificio o il complesso di edifici speciali e l'intorno spaziale aperto ad esso strettamente connesso, formato da strade, piazze con relative fronti prospicienti, giardini ed elementi architettonici singolari.

Sono **Spazi aperti della Città storica** (art. 42 NTA) tutte le componenti che costituiscono il sistema dei “vuoti” e che, unitamente con le parti costruite, in ragione della riconoscibilità, della compiutezza storico-morfologico-architettonica e della connotazione dei caratteri orografici ed ecologico-ambientali, partecipano alla definizione dell'identità urbana.

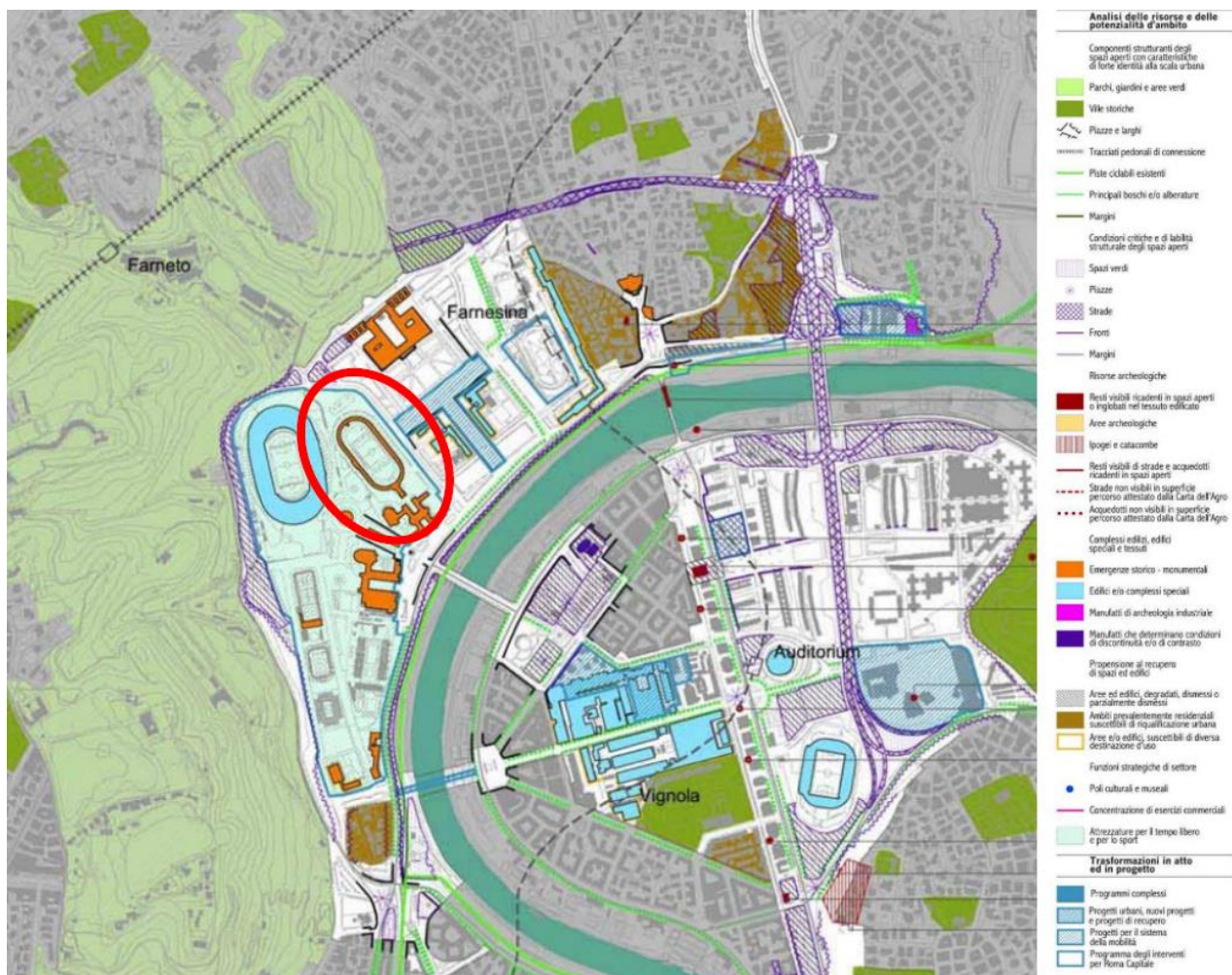
Ambito di Programmazione strategica Flaminio – Fori –Eur

Gli Ambiti di programmazione strategica costituiscono cinque situazioni territoriali considerate particolarmente importanti ai fini della riqualificazione dell'intero organismo urbano. Tali ambiti riguardano alcuni “segni” (naturali o antropici, completamente o parzialmente conservati) che hanno marcato nel tempo lo sviluppo della città ed i suoi piani di trasformazione.

L'area risulta nell' Ambito di programmazione strategica Flaminio Fori Eur, come da elaborato D7 “Ambiti di programmazione strategica: quadro di unione”. Negli Ambiti di programmazione strategica gli interventi relativi dovranno tenere conto delle indicazioni contenute negli elaborati indicativi di ciascun Ambito; nel caso in esame l'7 “Ambito di programmazione strategica Flaminio-Fori-Eur”:



Estratto tavola i7.1 - RISORSE - Edifici e/o complessi Attrezzature per il tempo libero e per lo sport

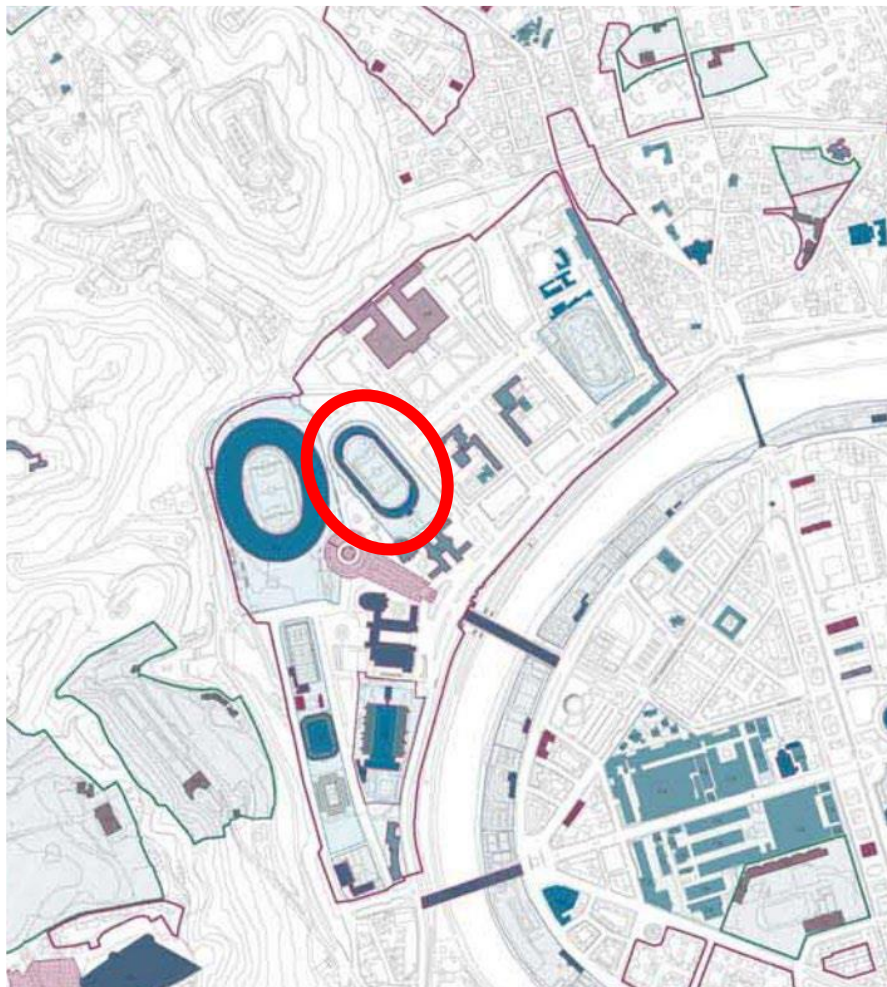


Estratto tavola i7.2 - OBIETTIVI - Programma per gli interventi di Roma Capitale

Carta della Qualità

Nella Carta per la Qualità l'area risulta così individuata:

- Edifici con tipologia edilizia speciale:
 - Ad impianto nodale - AS: Edificio per attività e manifestazioni sportive
 - Pertinenze



EDIFICI CON TIPOLOGIA EDILIZIA SPECIALE	
Ad impianto nodale	
EC Edificio per il culto	TE Teatro
SP Edificio per spettacoli e manifestazioni pubbliche	PD Padiglione
AS Edificio per attività e manifestazioni sportive	CP Capomonte
	SF Stazione ferroviaria
Pertinenza	
Residenziali speciali	
PA Palazzo gentilizio	
CL Casale	
VI Villa	
Pertinenza	
Ad impianto seriale	
CO Convento	OR Ospedale
RC Residenza collettiva	CA Caserma
US Edificio per servizi ed uffici	SC Scuola
AL Albergo	AC Accademia
OS Ospedale	
Pertinenza	
Ad impianto seriale complesso	
AP Edificio per Pubblica Amministrazione	IC Edificio industriale complesso
EM Edificio per attività espositive e museali	QM Grande magazzino
Pertinenza	
Ad impianto singolare	
FO Forte	MR Mura
ML Mulino	CT Castello
TR Torre	
Pertinenza	
Giardini e parchi di pertinenza delle ville storiche	
EDIFICI E COMPLESSI EDILIZI MODERNI	
Edifici di archeologia industriale	
Complessi di edifici di rilevante interesse architettonico, urbano o ambientale	
Opere di rilevante interesse architettonico o urbano	
Complessi specialistici di rilevante interesse urbano	

Estratto Tavola G1b - Carta della Qualità

PIANO TERRITORIALE PAESAGGISTICO REGIONALE

Nella Tavola A - Sistemi ed Ambiti del Paesaggio l'area ricade nel **“Sistema del paesaggio insediativo – Parchi Ville Giardini Storici”**

Nella Tavola B - Beni paesaggistici l'area ricade tra gli **immobili e aree di notevole interesse pubblico: lett. c) e d) beni d'insieme: vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche, art. 136 Dlvo 42/04;**

Nella Tavola C - Beni del patrimonio naturale e culturale e azioni strategiche del PTPR l'area ricade nel **“Sistema dell'insediamento storico - Parchi, giardini e ville storiche”** e nel **“Sistema dell'insediamento contemporaneo – Aree ricreative all'interno del tessuto storico”**

Nella Tavola D - Proposte Comunali di modifica dei PTP vigenti l'area ricade in una zona libera da prescrizioni



PIANO DI BACINO DEL FIUME TEVERE

Il Complesso del Foro Italico ricade nel bacino del Fiume Tevere assoggettato al Piano di bacino elaborato dall'“Autorità di bacino nazionale del Fiume Tevere”, che ha valore di piano territoriale di settore ed è lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo ed alla corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio del bacino stesso.

Nel 2019 è stato redatto un aggiornamento del Piano di Bacino del Fiume Tevere- V Stralcio Funzionale per il tratto da Castel Giubileo alla foce- PS.5 e dalle tavole di progetto risulta che l'area oggetto dell'intervento non rientra in nessuna area di rischio.

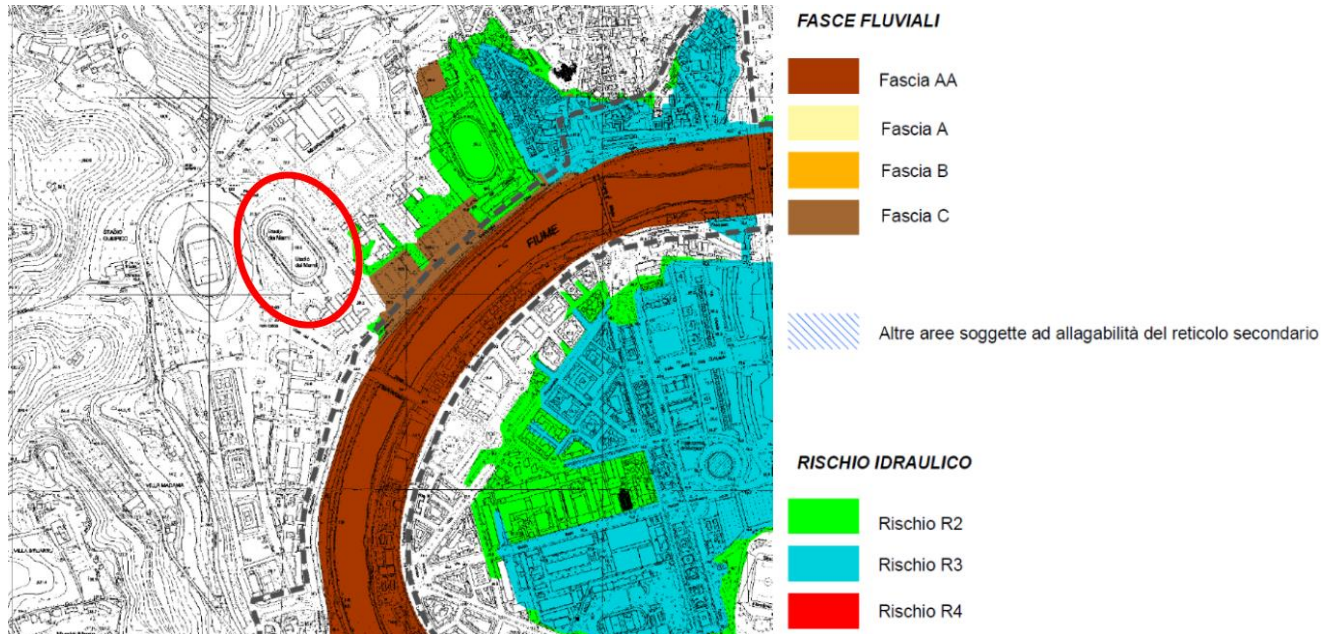


Tavola P5 – Cf - Assetto idraulico: fasce fluviali e zone a rischio del Tevere – 2017

3. ASPETTI URBANISTICI RELATIVI AI MANUFATTI ESTERNI

In corrispondenza dell'ingresso all'area dello Stadio dei Marmi da Viale Paolo Boselli, attualmente sono presenti n.3 container, della misura cad. 6,00 x 2,50 m, utilizzati durante gli eventi quali locali di pertinenza dell'impianto per il controllo degli accessi e per la distribuzione di biglietti ed accrediti.

Nell'ambito del progetto di riqualificazione degli spazi esterni detti manufatti verranno rimossi e sostituiti con dei nuovi locali prefabbricati.

Per esigenze impiantistiche legate all'utilizzo dell'impianto si è dovuto inserire nel progetto anche un nuovo locale esterno contenente la nuova cabina Acea.

Per mitigare dal punto di vista paesaggistico gli elementi di pertinenza all'impianto, nel progetto si è proposto l'inserimento di nuovi locali prefabbricati smontabili in sostituzione degli esistenti, affiancati alla nuova cabina, in modo da avere un unico elemento esterno.

I nuovi elementi, che appaiono come un unico elemento, sono in realtà composti da tre elementi separati:

- N.1 cabina Acea
- N.2 locali prefabbricati smontabili

La nuova cabina ha le dimensioni definite dalla società Acea, circa 7.00 m x 3.30 m. I n.2 prefabbricati smontabili si affiancheranno a questa, e saranno lunghi circa 4,00 m x 4,00 m di profondità cadauno.

La cabina verrà a sua volta inglobata da un terzo elemento, composto dagli stessi elementi costituenti i due moduli prefabbricati, in modo da mascherarla visivamente, delle dimensioni complessive di circa 8.65 m x 4.00 m.

La superficie coperta dell'impianto è pari a 6240 mq.

La superficie complessiva dei tre nuovi locali esterni sarà pari a 66,6 mq, ossia l'1,06% della superficie coperta dell'impianto. Quindi minore al 2% della superficie coperta dell'impianto.

Tutti gli interventi proposti sono identificati come interventi di ristrutturazione edilizia; pertanto, sono conformi alla normativa vincolistica presente sull'area.

CONSIDERATO CHE:

- trattandosi di opere di interesse statale, in applicazione della Direttiva dell'On.le Ministro dei LL. PP. n. 4294/25 del 4.06.1996, come sostituita dalla Circolare Min. LL.TT. n. 26/Segr. del 14.01.2005, la competenza per la procedura di cui al citato D.P.R. 383/94 è del Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna;
- per quanto sopra, non ravvisandosi caratteri di particolare complessità, si ritiene di procedere, in applicazione dell'art. 14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016 n.127 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, alla indizione della 1ª Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, sul progetto definitivo segnato in oggetto;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO È INDETTA

su proposta del Responsabile del Procedimento, in applicazione del combinato disposto dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e dall'art. 14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, la 1ª Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, sul progetto definitivo in argomento per l'acquisizione di intese, pareri, autorizzazioni e nulla-osta, comunque nominati, richiesti dalle normative vigenti per il progetto denominato - **Parco del Foro Italico - Stadio dei Marmi. Progetto di rifunionalizzazione e restauro.**

Le Amministrazioni in indirizzo, ai sensi del comma 2, lettera b), dell'art. 14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, D.lgs. 127/2016, entro il termine di 15 (quindici) giorni a far data dal ricevimento della presente, possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, comma 7 della stessa Legge 241/90 e ss.mm.ii., integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso o non direttamente acquisibili da altre Amministrazioni.

Le stesse Amministrazioni in indirizzo, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, debbono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della presente conferenza entro il termine di **60 (sessanta) giorni** a far data dal ricevimento della presente, con le eventuali prescrizioni/condizioni di legge o di atto amministrativo generale o discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Si allegano i seguenti elaborati di progetto:

- 01.PFI.SM.001.PD.00.AR.001-Planimetria stato attuale
- 02.PFI.SM.001.PD.00.AR.002-Sezioni stato attuale
- 03.PFI.SM.001.PD.00.AR.003-Planimetria stato demolizioni
- 04.PFI.SM.001.PD.00.AR.004-Sezioni stato demolizioni
- 05.PFI.SM.001.PD.00.AR.005-Planimetria stato progetto
- 06.PFI.SM.001.PD.00.AR.006-Sezioni a-b-c-d-e-f-g
- 07.PFI.SM.001.PD.00.AR.007-Sezioni h-i-l-m-n-o-p-q
- 08.PFI.SM.001.PD.00.IM.001-Locale impianti 1
- 09.PFI.SM.001.PD.00.IM.002-Locale impianti 2
- 10.PFI.SM.005.PD.00.AR.001-Stato attuale illuminazione
- 11.PFI.SM.005.PD.00.AR.002-Stato di progetto illuminazione
- 12.PFI.SM.005.PD.00.AR.003-Stato attuale sistemazioni esterne
- 13.PFI.SM.005.PD.00.AR.004-Stato di progetto sistemazioni esterne
- PFI.SM.001.PD.00.RG.001-Relazione generale - Stadio dei Marmi
- Presentazione Stadio marmi - progetto rifunionalizzazione e restauro

Ai sensi dell'art. 29 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, tutti gli atti relativi al procedimento de quo sono pubblicati e aggiornati sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nella sezione 'Amministrazione trasparente', con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2012, n.33.

IL PROVVEDITORE

Dott. Ing. Vittorio RAPISARDA FEDERICO

L'estensore : Dott. Arch. Luca Rijtano

Il Responsabile del Procedimento: Dott. Arch. Alessia Costa

Il Dirigente dell'Ufficio 3 Tecnico I: Dott. Ing. Carlo Guglielmi

